

REGIONE LIGURIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 ottobre 2021)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	7.051	183.147	3,8%
<i>di cui con esito mortale</i>	28	782	3,6%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	2.955	630	410	795	4.790	67,9%
Uomini	1.456	294	186	325	2.261	32,1%
Classe di età						
fino a 34 anni	815	140	94	180	1.229	17,4%
da 35 a 49 anni	1.501	307	177	411	2.396	34,0%
da 50 a 64 anni	1.997	452	314	508	3.271	46,4%
oltre i 64 anni	98	25	11	21	155	2,2%
Totale	4.411	924	596	1.120	7.051	100,0%
Incidenza sul totale	62,6%	13,1%	8,4%	15,9%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,5%	1,8%	0,2%	1,5%	0,8%	

di cui con esito mortale	18	2	5	3	28
---------------------------------	-----------	----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati al 31 ottobre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 settembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 58 casi (+0,8%, pari all'incremento nazionale), di cui 30 avvenuti a ottobre e 13 a settembre, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. Il lieve aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 62,6% delle denunce regionali) e in termini relativi Imperia.
- **L'analisi nella regione** mostra un andamento dei contagi professionali tendenzialmente simile a quello medio nazionale con l'81,0% delle denunce riferite all'anno 2020 ed il 19,0% ai primi dieci mesi del 2021. Il picco dei contagi professionali si raggiunge nei mesi di ottobre e novembre 2020 con oltre il 35% di denunce nel bimestre, altra punta si osserva a marzo 2020, a inizio pandemia. Nel 2021 il fenomeno è in forte attenuazione; il minimo di contagi si registra a giugno, mese in cui si conta il più basso numero di denunce anche a livello nazionale.
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.** Dei 28 decessi complessivi 24 sono avvenuti nel 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,8% sono infermieri, il 5,0% fisioterapisti, il 4,3% tecnici sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;
- tra i medici, il 29,7% sono medici generici e internisti, il 5,3% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 27,6% sono impiegati amministrativi e il 21,0% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 45,2% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,2% operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 72,1% sono ausiliari ospedalieri e sanitari, il 13,7% bidelli e collaboratori scolastici, il 9,3% inservienti in case di riposo.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza dei contagi professionali (95,5%), seguono la Navigazione (2,6%), la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, 1,8%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 64,1% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria con il 58,5% dei contagi;
- il 15,9% dei casi afferisce all'"Amministrazione pubblica" ed in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 4,7% delle denunce coinvolge i lavoratori del "Commercio", tra i più colpiti gli addetti del commercio al dettaglio (91,2% dei casi);
- il 3,4% dei casi interessa il "Noleggio e servizi alle imprese", oltre la metà (51,0%) riguardano le attività di ricerca e selezione del personale, seguono le attività di servizi per edifici e paesaggi (42,2%);
- il 2,8% delle denunce si registra nel settore del "Trasporto e magazzinaggio", in particolare il 56,3% dei contagi avvengono nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere.

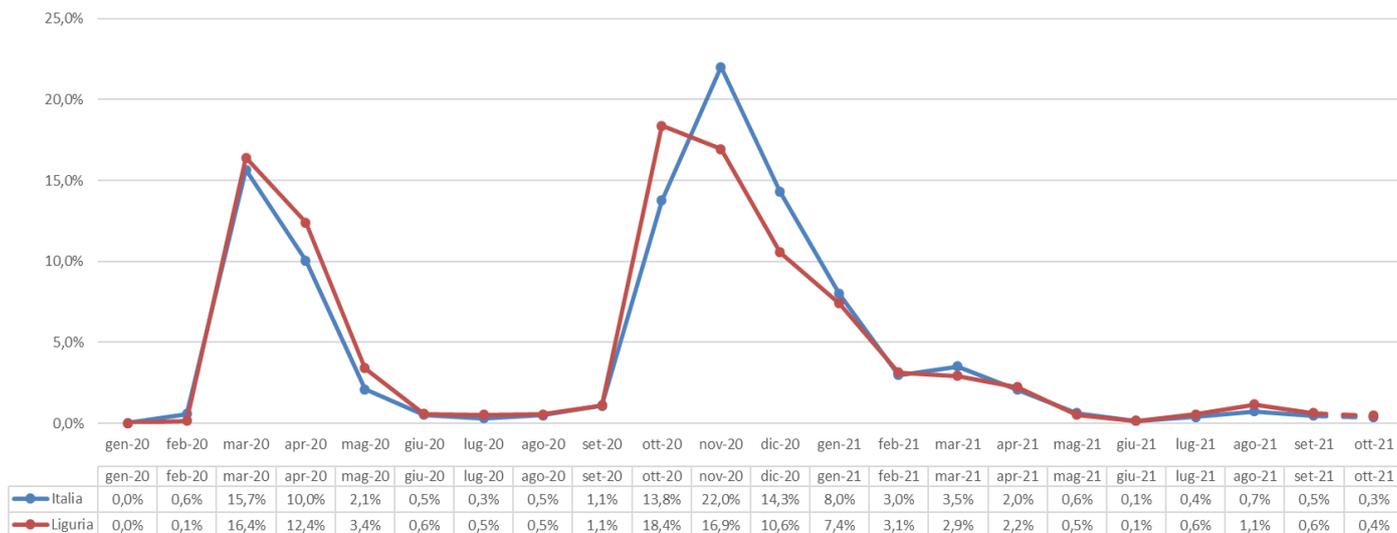
I decessi

- circa 9 decessi su 10 sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- un terzo dei decessi coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori-sanitari, ausiliari).

REGIONE LIGURIA

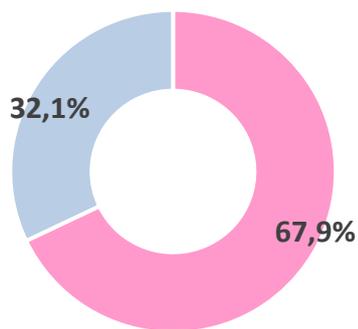
(Denunce in complesso: 7.051, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 ottobre 2021)

Mese evento



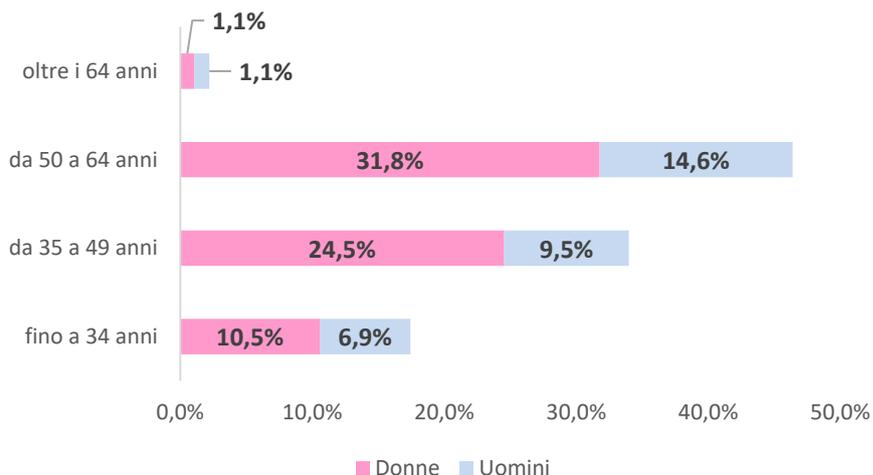
Nota: il valore di ottobre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere

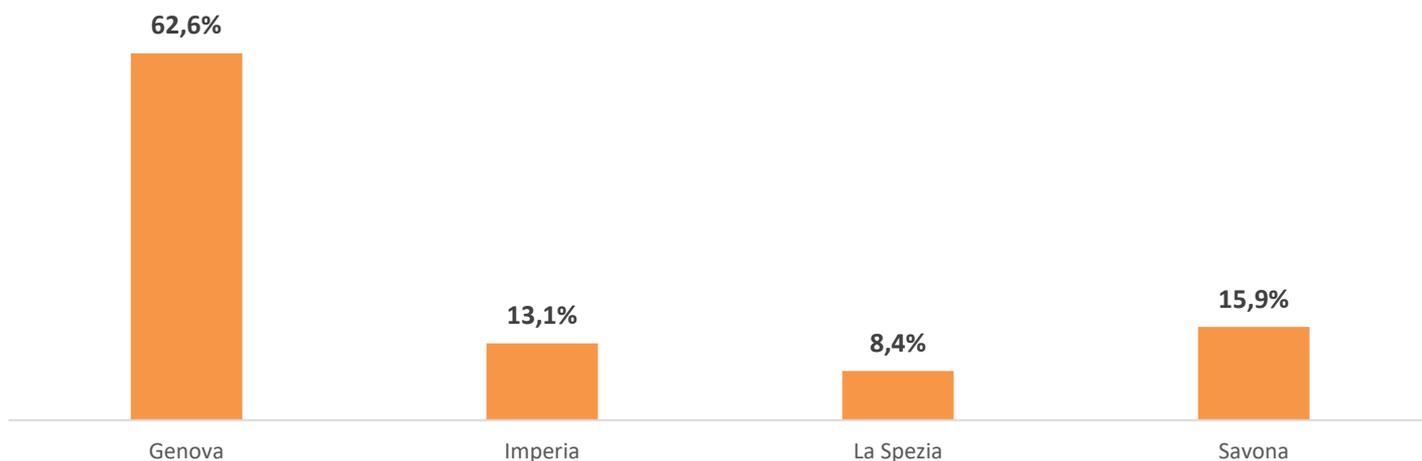


■ Donne ■ Uomini

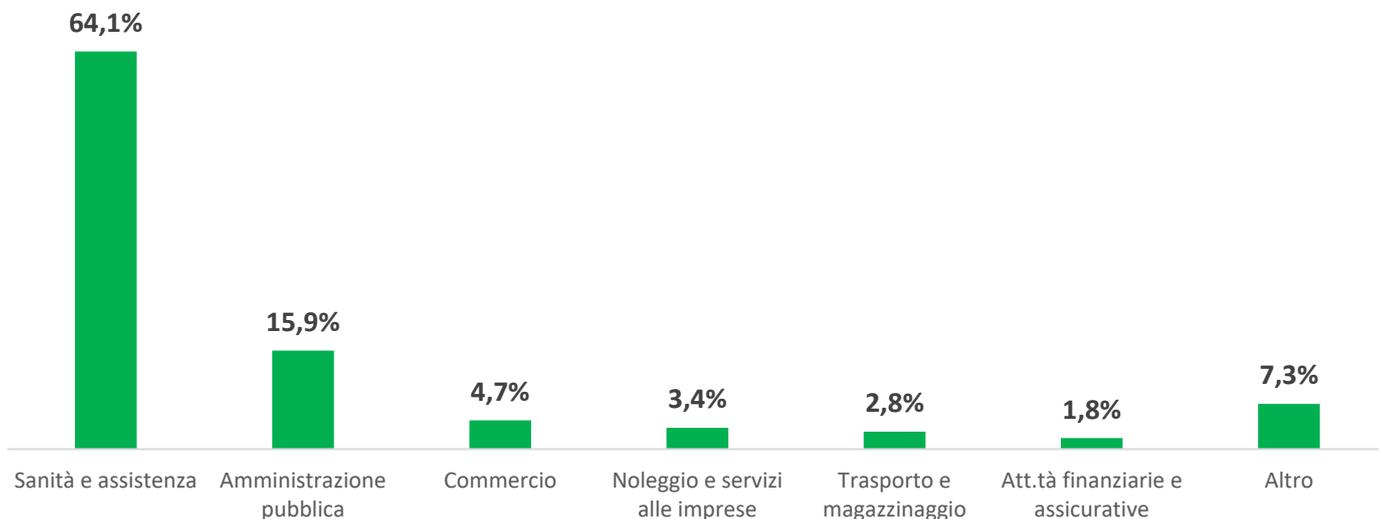
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

